



NUTRIZIONE SOSTENIBILE E LOTTA AGLI SPRECHI

Progetto realizzato con il contributo non condizionato di





LE PRINCIPALI EVIDENZE DELLA CONSULTAZIONE CIVICA

(periodo di somministrazione ottobre-novembre 2023)

I rispondenti

- ❑ Il **66% dei rispondenti**, nella maggior parte dei casi, **si occupa della spesa alimentare**. Il 29% se ne occupa solo a volte e il restante 5% non se ne occupa mai.
- ❑ L'**età media** dei rispondenti è di **58 anni** (*il 2% circa ha massimo 25 anni, poco più del 17% ha età compresa tra 26 e 45 anni, il 48,5% ha età compresa tra 46 e 65 anni, il 32,5% ha più di 65 anni*).
- ❑ Il **68,5%** dei rispondenti è di **genere femminile**.
- ❑ **Provincia di provenienza: BA (29%), BAT (2%), BR (2%), FG (21%), LE (30%), TA (16%).**
- ❑ **Abitanti del comune di residenza:** fino a 5.000 (2%), da 5.000 a 20.000 (17%), da 20.000 a 60.000 (36%), da 60.000 a 100.000 (13%), da 100.000 a 200.000 (10%), oltre 200.000 (22%).
- ❑ **Area:** Città o centro cittadino (**73%**), Area suburbana/periferica (23%), Area rurale (4%).
- ❑ Hanno partecipato alla consultazione circa 300 cittadini

Informazioni generali

- ❑ Il **58% circa dei rispondenti proviene da un nucleo familiare composta da una coppia con 1 o più figli.** Nel 16% si tratta di single, nel 13% di coppie senza figli, nell'8% di un genitore con uno o più figli.
- ❑ **Nel 54% dei casi nella residenza di chi ha risposto vivono adulti tra i 20 e 64 anni.** Nel 24% dei casi sono presenti conviventi con età superiore a 65 anni, nel 18% dei casi bambini inferiori ai 14 anni e nel 16% dei casi giovani tra i 14 e i 19 anni.
- ❑ Il **53% ha un titolo di laurea e/o post laurea**, il 40% un titolo di istruzione secondaria superiore, il 6% un titolo di istruzione secondaria inferiore ed il restante 1% un titolo elementare.
- ❑ **Nel 42% circa dei casi si tratta di lavoratori impiegati**, nel 32% di pensionati, nel 13% di lavoratori autonomi, l'8% sono casalinghi, ecc.
- ❑ Il **40% dice di destinare alla spesa alimentare un importo mensile compreso tra 300 e 500 euro**, nel 34% dei casi l'importo mensile va da 500 a 800 euro, nel 13% dei casi meno di 300 euro mensili, nel 6% dei casi si spende tra 800 e 1000 euro, nel 3% dei casi oltre 1000 euro mentre il restante 4% non sa rispondere. La **spesa media mensile derivante dalle risposte ammonta a 515 euro.**

NUTRIZIONE SOSTENIBILE

1



Parlare di «nutrizione sostenibile» vuol dire:



Da 1 a 5 quanto ti senti informato su come:

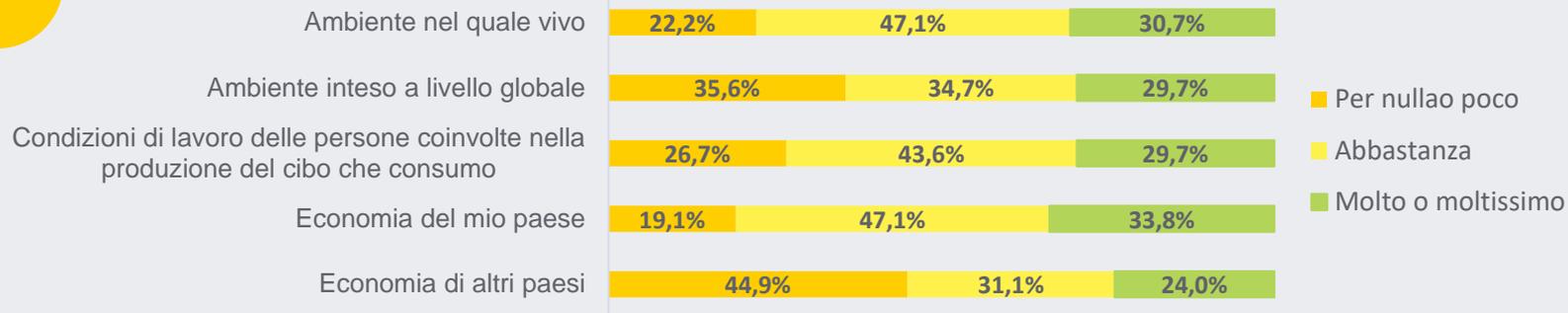


- Seguire una dieta salutare e bilanciata (3.4)
- Smaltire imballaggi dei prodotti alimentari (3.4)
- Ridurre lo spreco alimentare nelle preparazioni domestiche (3.2)
- Valutare le caratteristiche nutrizionali di un prodotto (3.1)



- Tutelarsi da comunicazioni di marketing e pubblicità fuorvianti e/o ingannevoli (2.9)
- Valutare l'impatto ambientale dei prodotti alimentari acquistati (2.8)
- Valutare se il produttore rispetta standard di sostenibilità sia ambientale che etico/sociale (2.5)

In che misura le tue scelte alimentari possono avere un impatto su:



Quale fase della produzione di cibo ha un maggior impatto sull'ambiente?



LOTTA AGLI SPRECHI E DIETA ALIMENTARE

2

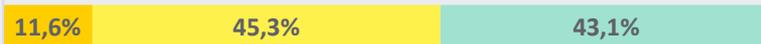


Abitudini alimentari

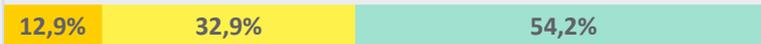
Quando preparo i miei pasti, valuto accuratamente la quantità necessaria per evitare gli sprechi



Quando compro prodotti alimentari, valuto accuratamente la quantità di cui ho bisogno per evitare gli sprechi



Se un prodotto alimentare ha una data di scadenza vicina, lo mangio prima degli altri prodotti



Consumo gli alimenti anche dopo la data di scadenza indicata con "preferibilmente entro"



Compro prodotti con data di scadenza vicina, in modo da aiutare il supermercato a ridurre gli sprechi



Se disponibili, utilizzo servizi di redistribuzione alimentare, che mettono in vendita prodotti vicinissimi alla scadenza (ad es. app "Too Good To Go")



■ Raramente/Mai ■ Spesso ■ Molto spesso/Sempre

A tuo avviso, in una dieta bilanciata, quale è la corretta ripartizione calorica?

A.	Carboidrati 55%	Grassi 30%	Proteine 15%	22,2%
B.	Carboidrati 15%	Grassi 55%	Proteine 30%	4,0%
C.	Carboidrati 30%	Grassi 15%	Proteine 55%	52,4%
D.	Non so _____			20,4%
E.	<i>Altro (dipende anche dal tipo di attività che svolgo durante il giorno)</i>			1,0%

LA COMUNICAZIONE AL CONSUMATORE

3



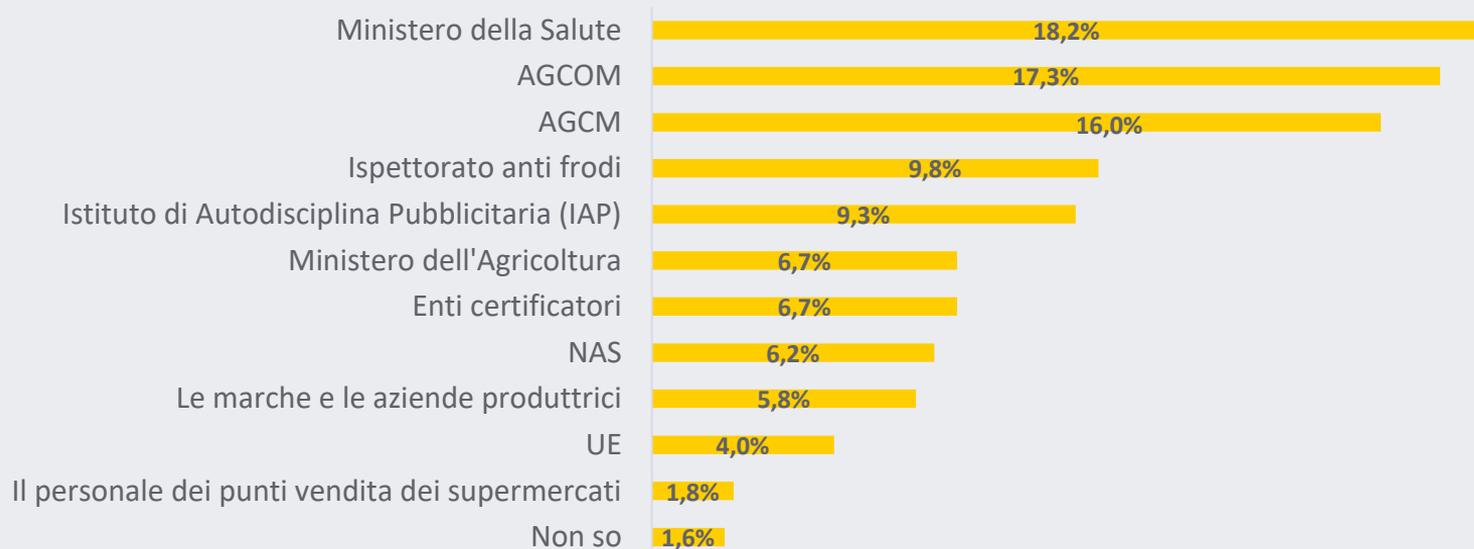
Oltre il **52,4%** dei rispondenti dubita spesso della veridicità dei messaggi pubblicitari, il 40% dubita a volte, il 5,8% dubita raramente e solo il restante 1,8% non dubita mai.

I dubbi in particolare riguardano:



Solo il 37% circa dei rispondenti **ha sentito parlare di greenwashing** (il 23% sa anche di cosa si tratta mentre il 14% no).

Secondo il 54% di tutti i rispondenti sono le Associazioni di consumatori i soggetti che tutelano meglio i consumatori dalle comunicazioni ingannevoli e fuorvianti. Altri soggetti indicati sono:



IL RUOLO DEL DISTRIBUTORE

5



Il **63%** dei rispondenti **per la spesa alimentare si rivolge a punti vendita della grande distribuzione** a fronte di un 18% che sceglie i mercati rionali e di un 17% che si reca presso piccoli alimentari a conduzione familiare.

La grande distribuzione è scelta soprattutto per:



In tema di nutrizione sostenibile e lotta agli sprechi il distributore dovrebbe:

- Supportare in maniera diretta la raccolta di alcuni rifiuti (es. oli esausti, rae, capi di abbigliamento) allestendo dei punti di raccolta dedicati presso i propri punti vendita (**43,6%**);
- Fornire informazioni chiare ai consumatori sull'impatto ambientale dei propri acquisti (**36%**);
- Fornire informazioni per ridurre gli sprechi alimentari (**34,2%**);

IL RUOLO DEL CONSUMATORE

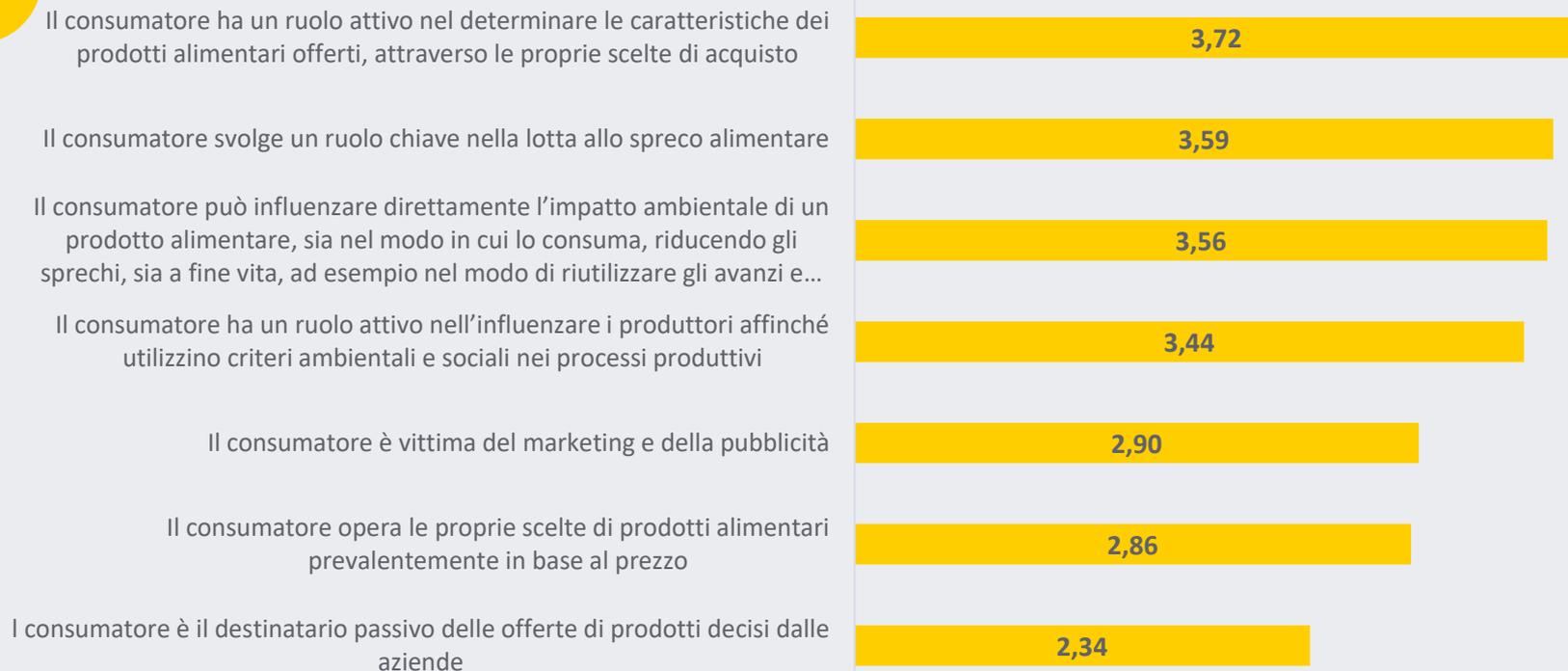
6



Per rendere il settore agroalimentare più sostenibile, il consumatore può:



Da 1 a 5, quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni?





Per informazioni

c.pollio@cittadinanzattiva.it